



**COMUNE DI MUSSOMELI**  
**(Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta)**  
**P.zza della Repubblica – 93014 Mussomeli**  
**comunemussomeli@legalmail.it**

**Verbale n. 17 del 26.03.2019**

L'anno 2019 il giorno Ventisei del mese di Marzo alle ore 9,00 presso lo studio del Presidente, Dott. Calogero Greco, in Ravanusa, a seguito di convocazione da parte dello stesso, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei signori:

Dott. Greco Calogero - Presidente

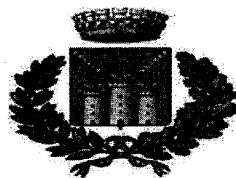
Dott.ssa Giovanna Iacono – Componente

Dott. Filippo Picone -- Componente -assente

per la trattazione del seguente argomento posto all'ordine del giorno: Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del reg.gen. del 22.03.2019 avente ad oggetto "Approvazione di deliberazione urgente riguardante l'approvazione del Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata".

Premesso che il Collegio ha ricevuto:

- Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del reg.gen. del 22.03.2019 con pec del 22.03.2019 avente ad oggetto: "Approvazione di deliberazione urgente riguardante l'approvazione del Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata";
- parere segretario generale con pec del 22.03.2019;
- non risultando trasmesso nuovo regolamento di cui sopra veniva richiesto in data 25.03.2019;
- in pari data, 25.03.2019, veniva trasmessa dall'Ente: "Proposta di deliberazione urgente riguardante l'approvazione del Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata" con annesso l'Allegato A, Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, a firma di un gruppo di consiglieri e indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale in data 20.03.2019 prot.5381;



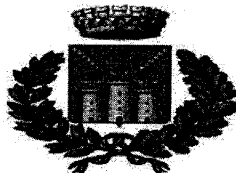
per quanto sopra richiesto procede alla stesura del relativo parere.

Il Collegio esaminati gli atti per quanto riguarda il Regolamento di cui in oggetto premette che:

Risulta con Delibera Consiliare n.65 del 14.11.2017 approvato il Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata;

Considerato che:

- l'Articolo 6 della Legge Regionale n. 5 del 28 01 2014, Disposizioni in materia di assegnazioni finanziarie ai comuni al comma 1 prevede:” In attuazione delle prerogative statutarie in materia finanziaria è istituita a decorrere dal 2014, in favore dei comuni, una compartecipazione al gettito regionale dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Le risorse da assegnare ai comuni sono calcolate in ciascun anno applicando un'aliquota di compartecipazione al gettito dell'imposta sui redditi già IRPEF effettivamente riscossa in Sicilia nell'ultimo anno precedente all'esercizio di riferimento. L'aliquota di compartecipazione per il triennio 2014-2016 è pari al rapporto tra 350.000 migliaia di euro e l'ammontare dell' IRPEF riscossa nel 2013. Il gettito così determinato è ripartito tra i singoli comuni in proporzione alla base imponibile IRPEF valida ai fini del calcolo dell'addizionale comunale all'IRPEF. Ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune. A decorrere dal 2014 è, altresì, soppresso il fondo di parte corrente per le autonomie locali di cui all'articolo 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, e sono abrogate tutte le disposizioni di legge che prevedono riserve a valere sul medesimo fondo”.
- La bozza redatta dal dipartimento della funzione pubblica delle linee guida per la consultazione pubblica in Italia, prevista nell'azione 14 del terzo Piano OGP nell'ottica di definire uno strumento a disposizione delle amministrazioni pubbliche che intendano prendere decisioni pubbliche coinvolgono i cittadini, le imprese e le loro associazioni, che fornisce i principi generali affinché i percorsi di consultazione siano in grado di condurre a decisioni informate e di qualità e siano i più possibili inclusivi, trasparenti ed efficaci.
- Il comma 2 dell'art 6 della L.R. n. 9 del 2015 prevede “ Al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole “azioni di interesse comune” è aggiunto il seguente periodo “, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità.”



- La circolare n. 5 del 9 marzo 2017 avente ad oggetto: "Disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'art.6 della L. r. n. 5/2014 e s.m.i., concernente l'obbligo dei comuni di destinare il 2% dell'assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata."
- La L.r. 8/2018 all'art. 14 comma 6 prevede: " All'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni dopo il comma 1 sono aggiunti i seguenti:

"1 bis. Dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico.

1 ter. Ogni comune, per le finalità di cui al comma 1 bis, adotta un apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni: a) ogni cittadino o gruppo di cittadini, purché residenti nel rispettivo territorio comunale, può presentare un progetto; b) la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza; c) tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente.

1 quater. L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica vigila sul rispetto di quanto previsto dal presente articolo e relaziona annualmente sul raggiungimento degli obiettivi. Gli obblighi di cui al presente articolo non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato."

Premesso quanto sopra alcuni consiglieri avvertono così come si legge nella proposta presentata: "la necessità di procedere all'approvazione urgente di un nuovo Regolamento rispetto a quello approvato in data 14.11.2017, al fine di promuovere e disciplinare la concreta partecipazione dei cittadini relativamente all'attuazione della normativa in questione che demanda al Consiglio Comunale "l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione"

Il Collegio prende in esame il Regolamento oggetto di approvazione composto da numero 8 articoli;

Il Collegio rileva che la tempistica dettata nel regolamento è molto stringente, forse ben poteva lasciare margini più ampi pur rientrando nel termine del 30 giugno dettato dalla legge..



Per quanto riguarda il soggetto attuatore, questo Collegio nutre dei dubbi circa la conciliabilità dell'articolo 4 di cui al punto 3 con le norme di garanzia del codice degli appalti, visto e considerato il parere su tale aspetto da parte del segretario comunale e stante la tempistica di espressione del presente parere, il Collegio per una posizione di garanzia e salvaguardia circa aspetti ad esso eventualmente correlati, ritiene di non discostarsi su tale punto dal parere espresso dal segretario generale.

Per quanto sopra visti il parere espresso nei termini di cui sopra dal segretario generale e il parere contabile favorevole dal Responsabile Calogero Lo Presti;

Il Collegio per quanto sopra, esprime per quanto di sua competenza, parere favorevole alla proposta di cui in oggetto: "Approvazione di deliberazione urgente riguardante l'approvazione del Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata", fatta eccezione per l'articolo 4 punto 3 e ai rimandi ad esso.

Il presente verbale letto e sottoscritto viene chiuso alle ore 11.35, copia dello stesso a cura del Presidente viene trasmesso: al Presidente del Consiglio, al Sindaco, al Segretario Generale e al Responsabile Servizio Finanziario dell'Ente.

F.to Dott. Calogero Greco – Presidente

F.to Dott.ssa Giovanna Iacono – Componente